Parlamento Ue: avviare i negoziati per l'adesione dell'Ucraina. Maggiori aiuti militari ed economici a Kiev

Il Parlamento ha adottato oggi in plenaria a Bruxelles una risoluzione che illustra le sue aspettative per il vertice tra i leader politici dell'Ue e dell'Ucraina che si terrà a Kiev venerdì 3 febbraio. Il testo non legislativo è stato approvato con 489 voti favorevoli, 36 contrari e 49 astensioni. La risoluzione affronta la prospettiva di adesione dell'Ucraina all'Ue, e invita l'Unione ad "adoperarsi per l'avvio dei negoziati di adesione e a sostenere una tabella di marcia che delinei le prossime tappe per consentire l'adesione dell'Ucraina al mercato unico dell'Ue". Ribadendo il proprio impegno per la futura adesione dell'Ucraina in seguito alla domanda presentata dal Paese il 28 febbraio 2022, i deputati – chiarisce una nota emessa a Bruxelles – sottolineano che "l'adesione rimane un processo meritocratico che richiede l'adozione e l'attuazione delle riforme pertinenti e l'adempimento delle riforme e dei criteri di adesione dell'Unione europea". Inoltre, i deputati invitano le autorità ucraine a introdurre riforme sostanziali al fine di soddisfare efficacemente i criteri di adesione il prima possibile. Il Parlamento invita i Paesi membri "a potenziare e ad accelerare la loro assistenza militare all'Ucraina, in particolare la fornitura di armi, ma anche il necessario sostegno politico, militare, economico, infrastrutturale, finanziario e umanitario". Inoltre, nel testo si invitano i leader presenti al prossimo vertice Ue-Ucraina "a dare priorità alla necessità di un pacchetto di misure per sostenere la ripresa dell'Ucraina, che sia incentrato sul soccorso, la ricostruzione e la ripresa del Paese nell'immediato e a medio e lungo termine".

Gianni Borsa